



## L'AQUILA E GLI ALPINI

DI **DANIELA CICCONE**, 12 ANNI  
CON LA COLLABORAZIONE DI **ELSA PEZZUTI**, 16 ANNI



**I**l 15, 16 e 17 maggio 2015 la città dell'Aquila ha ospitato l'88ª adunata degli Alpini su decisione del Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione Nazionale Alpini nella seduta del 28 settembre 2013.

Ma che cosa è l'Adunata Nazionale degli Alpini e come si svolge? È una manifestazione che si svolge ogni anno generalmente nella seconda domenica di maggio in una città d'Italia che viene scelta di volta in volta dal Consiglio Direttivo Nazionale, per ricordare la prima adunata avvenuta nel vicentino nel settembre del 1920. La scelta della città che ospiterà gli alpini viene fatta due anni prima per permettere alla città di prepararsi alla manifestazione.

L'Adunata Nazionale si è svolta nell'arco di tre giorni ma il momento più importante ed emozionante è stato domenica 17 maggio quando tutte le decine di migliaia di alpini hanno sfilato per la strada principale della città. Il corteo ha avuto inizio la mattina alle ore 09:00 ed è terminato la sera quando ha sfilato la sezione ospitante Abruzzi. La cerimonia dell'ammainabandiera ha segnato la fine dell'adunata. Tutti gli alpini che hanno sfilato sono stati divisi in base all'appartenenza, i primi a sfilare sono stati quelli delle città più lontane. Hanno partecipato alla sfilata anche i politici locali e nazionali. Il pubblico ha assistito all'evento ai lati della sfilata.

Nel caso dell'Aquila la scelta è stata determinata soprattutto dopo il terremoto del 2009 in seguito al quale c'è stato un intervento massiccio da parte degli alpini di tutta l'Italia che hanno aiutato e confortato la popolazione colpita dal sisma nei momenti di prima emergenza.

L'attesa per questo evento si è avvertita anche nei comuni circostanti L'Aquila dove le associazioni di volontariato sono state impegnate nell'organizzare al meglio questa

SEGUE A PAGINA 2

## ASPETTANDO IL 6 GIUGNO

DI **LORENZO FAZIO**, 12 ANNI  
CON LA COLLABORAZIONE DI **RAMONA BARTOS**

**S**pettacolare l'impresa della Juve di Allegri, che vince 3-2 contro il Real di Carlo Ancelotti. Ironia della sorte, l'uomo partita è l'ex, appunto, del Real, Alvaro Morata, autore del gol che è valso la qualificazione in finale di Champions dei bianconeri, che si terrà il prossimo 6 giugno all'Olympiastadion di Berlino contro il Barcellona di Luis Enrique, partita già difficile di per sé, ma le ultime due partite del tridente Messi-Neymar-Suarez contro il Bayern di Pep Guardiola complicano psicologicamente ancora di più le cose per la Juve. Vorremmo ricordare, inoltre, che la Juventus non è in finale di Champions da 12 anni, l'ultima volta nella stagione 2002-2003 quando perse ai rigori con il Milan, altra ironia della sorte, di Ancelotti.

SEGUE A PAGINA 2

## L'EXPO - MILANO 2015

DI **DANIELA CICCONE**, 12 ANNI

**L'**Italia è protagonista di un grande evento: l'Expo 2015 (Esposizione Universale) dedicato al tema del cibo. Alcuni ritengono che la sua inaugurazione sia solo frutto di un miracolo avvenuto dopo settimane di tensioni e scandali dovuti ai ritardi e agli extra-costi. Ma il commissario Giuseppe Sala, durante un'intervista, ha ribadito che non è avvenuto nessun miracolo. Tutto si deve solo grazie all'impegno di 9.000 persone che hanno lavorato giorno e notte per portare a termine l'Expo.

Ma che cosa è l'Expo e a che cosa serve? Innanzitutto l'Expo è un padiglione multifunzionale di 1000 metri quadri realizzato con materiali interamente ecologici e riciclabili. Saranno presenti 400 imprese italiane di eccellenza per regalare ai visitatori un appassionante viaggio nella musica, nell'arte e nella cultura di un grande paese quale è l'Italia. Infatti verranno esposti più di cento disegni di Leonardo, i quadri del Louvre e dei Musei Vaticani e 247 dipinti di autori a lui contemporanei.

All'Expo saranno presenti anche 145 paesi stranieri di cui 54 hanno creato un proprio padiglione. Ogni paese ha scelto un tema, ad esempio la Svizzera vuole far riflettere le persone su un utilizzo più consapevole del cibo. Infatti nel suo padiglione ci sono 4 silos pieni di generi

### NO EXPO

DI **SIMONE FILAURO**  
E **FRANCESCO MIRCO**, 12 ANNI

Il 1° Maggio a Milano, in occasione dell'Esposizione Universale 2015, c'è stata una manifestazione di protesta organizzata dal Comitato NO EXPO. Il Comitato No Expo è un movimento pacifico e un'attività studiata che nasce nel 2007 contro la candidatura di Milano a ospitare Expo 2015. Coloro che fanno parte del comitato sono convinti che l'evento non sia un'opportunità, ma una sciagura per il territorio,

SEGUONO A PAGINA 2

## UNA PARTITA PER LA SALVEZZA

DI **MATTIA TOMEI**, 12 ANNI

**A**ncora una volta, l'ultima per questo campionato, sono stato ospite degli impianti sportivi *Enrico Iovenitti* di Paganica per seguire la partita di rugby della "Polisportiva Paganica Rugby 1969". Si è trattato dell'ultima partita di campionato decisiva per il Paganica per restare in serie B oppure per retrocedere. La squadra si è trovata a dover affrontare la Emergenti Cecina, riportando un eccezionale risultato di 32 a 8.

La competizione è stata forte, anche se i rossoneri paganiches hanno dominato la partita quasi sempre nonostante i toscani non abbiano regalato niente all'avversario. Questa inoltre è stata per il Paganica la prima vittoria in casa dopo una serie di quattro sconfitte che i padroni di

SEGUE A PAGINA 2

CONTINUA DALLA PRIMA:

## Aspettando il 6 giugno



Al di là della tanto attesa finale di Berlino, vorremmo raccontare una breve storia della UEFA Champions League.

Alle origini il calcio internazionale comprendeva gli incontri fra le squadre nazionali, così le squadre di club restavano sempre nell'ambito del loro paese. Nel 1954, però, si accese un aperto dibattito tra chi fosse la squadra europea più forte tra gli spagnoli del Real Madrid, gli italiani del Milan, gli inglesi del Wolverhampton e i bulgari dell'Honvéd. Così il quotidiano francese L'Equipe, diretto da Gabriel Hanot, propose alla FIFA e alla UEFA l'idea di un campionato dove si scontrassero i maggiori club europei. I primi anni del torneo furono caratterizzati dalle 5 conquiste consecutive del trofeo da parte del Real. In seguito si affermarono le altre grandi squadre del Milan e del Bayern Monaco. Sicuramente tutti ricordiamo la tristemente famosa tragedia dell'Heysel del 1985, finale dove si incontravano la Juve e il Liverpool e dove morirono 36 tifosi juventini a causa del crollo di alcune gradinate provocato dall'attacco dei famigerati ultras inglesi, gli hooligans.

La squadra che può vantare più vittorie della UEFA Champions League è sempre e comunque il Real Madrid con ben dieci coppe vinte.

CONTINUA DALLA PRIMA:

## Partita per la salvezza

casa avevano subito nelle partite precedenti. La tensione era tanta ma i padroni di casa non sembravano particolarmente preoccupati. Tante azioni e ben cinque mete sono state segnate dai giocatori del Paganica, mentre il coach Sergio Rotellini seguiva la partita a bordo campo visibilmente emozionato.

La partita ha mantenuto un buon ritmo e il pubblico, accorso numeroso, ha partecipato con entusiasmo facendo sentire alla squadra il proprio affetto e il sostegno incondizionato.

CONTINUA DALLA PRIMA:

## L'Expo, Milano 2015

alimentari non deperibili e disponibili gratuitamente fino a esaurimento scorte.

Nell'Expo saranno impegnati undici chef italiani, dieci uomini e una donna che avranno il compito di far conoscere la cucina italiana. Ognuno ha scelto un ingrediente diverso, dallo zafferano al riso, dal miele al latte, dal cioccolato al grano saraceno e saranno protagonisti nei prossimi sei mesi: di attività di show cooking, serate a quattro mani e convegni, mirati alla diffusione della cultura, della qualità del cibo e dell'importanza di ridurre gli sprechi.

Un'attrazione che sicuramente incuriosirà i più piccoli ma anche i più golosi è la fabbrica del cioccolato. Un vero e proprio laboratorio in cui una squadra di maitres chocolatier sfornerà prelibatezze e insegnerà ai ragazzi come nasce una tavoletta di cioccolato, dalle fave di cacao fino al modellaggio. Questa è sicuramente la tappa più ghiotta. Tuttavia l'obiettivo principale è quello di far riflettere le persone sul tema del cibo e sul diritto a un'alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutti gli abitanti della terra.

Alla domanda a che cosa serve l'Expo ci ha risposto il commissario per Expo 2015,

CONTINUA DALLA PRIMA:

## NO EXPO

per i beni comuni e per le casse pubbliche, nonché un'occasione per la criminalità organizzata di prendere appalti e gestirne i lavori. E di questo purtroppo la magistratura ha già messo in luce diversi casi.

Il movimento NO EXPO è appoggiato da altri movimenti pacifici come NO TAV e NO DAL MOLIN. Come ormai accade spesso le manifestazioni pacifiche di quelli che non concordano con le scelte del governo vengono spesso infiltrate con personaggi loschi che hanno il compito di rovinare queste manifestazioni causando scontri e distruggendo tutto ciò che hanno a portata di mano. Lo scopo è quello di screditare i comitati e quelli che vogliono esprimere il

Il primo tempo si è chiuso 22 a 3 per i padroni di casa. All'inizio del secondo tempo sembrava che i toscani avessero ritrovato l'entusiasmo e hanno cominciato a pressare gli avversari segnando una meta. I paganichesi non hanno perso la loro grinta e hanno segnato una nuova meta aumentando la distanza dagli avversari.

Il Paganica ha vinto di netto la partita infiammando la tifoseria. Un anno dopo la promozione dalla serie C i rossoneri hanno difeso la loro permanenza in serie B dimostrando che se c'è ancora tanto da fare per far crescere la squadra, molto si è fatto pur tra le tante difficoltà che ogni giorno giocatori, allenatore e società si sono trovati a

Giuseppe Sala, durante un'intervista al messaggero: "Anzitutto serve a mettere a fuoco un tema così urgente e universalmente importante. E poi serve all'Italia e alla nostra economia in generale e inoltre è un'occasione per tutti ed è una possibilità per fare un giro del mondo in un giorno. In gennaio il *New York Times* stila la classifica dei luoghi da visitare per il nuovo anno. Questa volta al primo posto c'era Milano".

L'Expo sarà uno dei luoghi più protetti al mondo con 4.000 telecamere puntate sull'area che garantiranno la sicurezza dei 24 milioni di visitatori, con i muri sigillati da reti alte 3,15 metri, 162 tornelli, 108 metal detector, 1.300 poliziotti, 700 carabinieri e finanziari, 600 militari e 750 addetti di vigilanza privata.

È un luogo molto attraente anche per i ragazzi perché ci sono degli spazi pensati per i giovani come il *children park*, luoghi dove si impara giocando e divertendosi, ma forse la cosa più interessante è quella di far conoscere luoghi della terra anche a chi non avrebbe la possibilità di andarci.

Per gli amanti degli animali purtroppo c'è una brutta notizia: non sono infatti ammessi animali. È l'evento più importante dell'anno quindi siamo tutti invitati a fare un viaggio nelle tradizioni culinarie italiane e straniere in un solo giorno.

loro dissenso facendoli apparire agli occhi dell'opinione pubblica come delinquenti. Sempre più spesso infatti c'è la presenza di giovani vestiti di nero e a volto coperto che vengono chiamati Black Bloc. Sono tristemente noti fin dal G8 di Genova e con l'EXPO si sono infiltrati nella rivolta al centro di Milano distruggendo qualsiasi cosa, vetrine, auto e lanciando oggetti contro le forze dell'ordine che marciavano con scudi e manganelli. Il problema però è che troppo spesso questi personaggi non vengono quasi mai fermati mentre botte e manganellate vengono date a quelli che pacificamente stanno manifestando. La protesta che doveva essere non violenta è stata un vero e proprio assalto a Milano quindi il vero problema lo hanno avuto i cittadini, e non l'EXPO, che hanno subito la violenza non del movimento NO EXPO ma dei black bloc.

dover affrontare.

Anche questa volta sono rimasto colpito dall'atmosfera che si è respirata durante la partita perché tra le due squadre c'era rivalità sana, molto diversa da quella che molte volte devo ammettere, pur essendo io un grande tifoso del Milan, si respira nelle partite di calcio.

Sono felice e onorato di aver conosciuto questa bella realtà, di aver intervistato l'allenatore e alcuni giocatori di questa piccola grande squadra e insieme ai nostri lettori faccio un grande in bocca al lupo ai rossoneri per il prossimo campionato con la speranza di tornare presto a fare il tifo per Paganica raccontando sul nostro giornale le loro imprese.

## IL CAVALLO

DI **SARA DI NARDO** E **SENDY DI GIOVANNI**, 12 E 13 ANNI,  
CON LA COLLABORAZIONE DI **SILVIA CERCARELLI**, 15 ANNI

I cavalli hanno sempre avuto una grande importanza nella storia, dal periodo dei Romani fino ad oggi. Inizialmente si usavano solo per le guerre e potevano essere posseduti esclusivamente dai più ricchi. Oggi invece non sono più adibiti ai combattimenti ma allo sport dell'equitazione o anche a fare semplici passeggiate, per stare in compagnia in mezzo alla natura. Nei dintorni dell'Aquila ci sono molti posti immersi nel verde, infatti abbiamo diversi maneggi.

Anche se il contatto con i cavalli e lo sport che si può praticare con essi è adatto a qualsiasi età, l'equitazione non è molto diffusa tra gli interessi dei ragazzi, contrariamente ad altri sport come il calcio. Secondo noi la causa di ciò è costituita dai tanti timori delle persone riguardo la vicinanza ai cavalli ma in realtà queste paure sono per lo più infondate, perché i cavalli addomesticati sanno cosa fare in qualunque situazione.

Un cavallo percepisce ogni cosa, perfino le nostre emozioni: se ci sente impauriti o insicuri fa di tutto per tranquillizzarci, se invece percepisce che siamo calmi, dà il massimo di sé.

Salire su un cavallo all'inizio potrebbe risultare un po' problematico, probabilmente perché non si è mai montati su una sella, non si sono mai infilati i piedi nelle staffe o per via delle redini, ma appena ci si abitua si prova un senso di libertà unico: una volta stabilito un rapporto di reciproca fiducia è come se esistessimo solo noi stessi e il nostro cavallo.

Un cavallo non insegna solo a stare a contatto con la natura ma anche a stare in compagnia, a condividere gioie e dolori; insegna ad essere liberi e infonde serenità.

Ci sono però persone prevenute, che giudicano in maniera negativa l'equitazione, senza neanche provare questa esperienza. Gli insegnanti di equitazione sostengono che questo sia uno sport pieno di vita, particolare e perciò speciale, soprattutto perché con l'animale che cavalchiamo si instaura, anche in breve tempo, un rapporto unico, cosicché ci sentiamo a nostro agio e in pace. Ritengono inoltre che chi non sperimenta il contatto con i cavalli non possa giudicare questo tipo di esperienza che è necessario provare sulla propria pelle, con tutte le sue emozioni.

Salire su un cavallo per noi è e sarà sempre un'esperienza speciale, indipendentemente dal fatto che lo si faccia a livello professionale o amatoriale, anche se crediamo che continuare a coltivare questa passione, magari partecipando alle competizioni sportive o comprando un cavallo proprio, sia l'ideale.

Noi pensiamo che poter godere della compagnia di un animale come il cavallo, che ci capisce e riesce sempre a farci sorridere sia magico. Il nostro rapporto con i cavalli ci fa capire che gli animali non possono essere considerati e giudicati come oggetti, perché sono dotati di una forma propria di intelligenza e sanno esserci amici in maniera incredibilmente profonda.

## MIGRANTI E NAUFRAGHI

DI **GIULIA CIANCONE**, 13 ANNI

Negli ultimi anni il Mediterraneo è diventato teatro di tragedie umane difficili da raccontare. Sono ormai migliaia le persone che hanno perso la vita nel tentativo di attraversare il nostro mare in cerca di salvezza e felicità.

A questo proposito vogliamo raccontare quello che successe il 24 agosto del 2014 quando gli uomini della Marina Militare impegnati nell'operazione Mare Nostrum hanno recuperato a sud di Lampedusa i cadaveri di 18 migranti, tutti uomini, che erano a bordo di un gommone. Sull'imbarcazione c'erano altre 73 persone che sono state salvate. Il gommone era stato visto nel corso della notte dalla nave "Sirio" che è andata nella zona per prestare i soccorsi. L'imbarcazione era in balia del mare, probabilmente a causa di un problema al motore. Quando gli uomini della Marina l'hanno raggiunta hanno tratto in salvo 73 migranti e scoperto che a bordo c'erano anche 18 cadaveri. I dispersi erano otto. I naufraghi hanno infatti raccontato che a bordo erano in 99. Altre persone a bordo hanno invece raccontato che ci sarebbero stati altri 8 morti. Intanto, il comandante della nave, Marco Bilardi, ha pensato che a causare la morte dei 18 migranti potrebbero essere state le esalazioni di carburante: sull'imbarcazione c'erano infatti numerose taniche di benzina.

Questa purtroppo è solo una delle tante tragedie di cui abbiamo notizia e troppo spesso c'è chi non si mostra sensibile al dramma di persone che sono migranti non per scelta ma per necessità, che conoscono le sofferenze di chi parte e lascia famiglia, affetti, patria e tutto il resto per trovare una soluzione alla guerra, alle persecuzioni oppure fame e alla mancanza di lavoro per sé e per la famiglia. Forse invece di cercare tra loro presunti terroristi dovremmo prima di tutto preoccuparci di capire le sofferenze di queste persone, aiutarle ed evitare che si continui a morire in questo modo. Non è una colpa essere nati dalla parte "sbagliata" del mondo!

## UNA GUERRA DISASTROSA

DI **SARA SGHARI**, 12 ANNI

Il 15 marzo del 2011 migliaia di persone scesero per le strade di Damasco e Aleppo, in Siria, e ci furono grandi manifestazioni nel paese contro il regime del presidente siriano Aluita Bashar al Assad. Il governo cercò di respingere le proteste con la forza senza successo e allora cominciò una guerra civile che fu "siriana" solo per pochi mesi. La guerra, che è diventata catastrofica, ha causato bombardamenti continui sui civili e ogni giorno nei telegiornali passano scene davvero inquietanti di bambini morti e file e file di cadaveri. Molte associazioni umanitarie provano a dare una mano alla popolazione inerme, attraverso forniture di cibo, medicinali o andando direttamente sul posto. Ma la situazione purtroppo resta drammatica. Quello della Siria è un caso molto difficile e non bastano i volontari per far fronte alla distruzione e alla quotidiana violazione dei diritti umani. Siamo certi che sia il mondo intero a doversi impegnare per questa gente invece di fare spesso finta di niente.

CONTINUA DALLA PRIMA:

### L'Aquila e gli Alpini

manifestazione. Anche San Demetrio si è organizzato per accogliere gli alpini e per questo abbiamo deciso di fare un'intervista a un alpino del gruppo di San Demetrio prima dell'arrivo degli alpini: Enzo Ciccone.

D: *Che cosa rappresenta per un alpino il Raduno Nazionale degli Alpini?*

R: è un momento di gioia, di allegria perché è una festa, si rincontrano i vecchi amici con cui hai condiviso i momenti della vita milita-

re e nello stesso tempo rappresenta un ringraziamento per tutte quelle persone che hanno combattuto per la patria e che oggi non ci sono più.

D: *Che significato ha per te essere alpino?*

R: essere alpino mi riempie di orgoglio e ha un significato molto profondo perché vuol dire ispirarsi a valori profondi come quelli di fratellanza, amore per la patria, pace.

D: *Come si è organizzato San Demetrio per questo evento?*

R: sono state allestite, nel campo sportivo, una zona destinata alle tende, una ai camper ed una cucina da campo. Inoltre la scuo-

la e la palestra, che nell'occasione dell'adunata rimarranno chiuse, saranno utilizzate come dormitorio.

D: *Quanti alpini prevedete che arrivino a San Demetrio?*

R: Dalle previsioni che si hanno si potrebbero raggiungere anche le mille persone. Previsioni queste che potrebbero essere di gran lunga superate.

L'arrivo degli alpini ci ha consentito di vivere tutti un momento di forti emozioni e di respirare aria di unità e tradizione.

EVVIVA GLI ALPINI!!!

# SENTINELLE IN PIEDI: LA CONVALIDA DELL'OMOFOBIA

DI SILVIA CERCARELLI 14 ANNI

**L**e Sentinelle in Piedi si autodefiniscono una resistenza atta a vegliare su ciò che accade nella società "per risvegliare le coscienze intorpidite e passive di fronte al pensiero unico".

Il loro silenzio simboleggerebbe la testimonianza in favore di quella che definiscono "famiglia naturale", dunque fondata da due persone di sesso opposto, come se le famiglie costituite da coppie omosessuali presupponessero una matrice di perversioni e atteggiamenti atti alla contraddizione, forzata, di una legge universale che stabilisce ciò che è "naturale", dunque "giusto". Il fatto di scendere in piazza indicherebbe il loro essere "aperti all'incontro" e la tutela di una libertà di espressione che dicono essere generale ma che è di fatto solo loro. La lettura sarebbe emblema della ricerca della verità, come se si potesse definire un modello di "famiglia giusta", in fine lo stare in piedi alluderebbe ad una sorta di "rettezza" pseudo cristiana che si ripropongono di onorare.

In questa seconda metà di Maggio i fautori di tale "organizzazione" stanno avanzando le proprie proteste, come sempre in piedi, nelle piazze, intenti nell'atto della lettura. Ritengono di essere discriminati e sostengono di voler difendere una libertà di espressione negatagli dall'incombente di un'ideologia dilagante e fagocitante che li dipingerebbe, ingiustamente, come omofobi e retrogradi. Non è forse il caso di analizzare, capire e rendersi conto che sta avvenendo un ribaltamento generale dei ruoli che è indegno per un Paese che si definisca

"civilizzato"? Dov'è finita quella civiltà che tanto vantiamo se scendiamo in piazza a manifestare contro la famiglia "diversamente cristiana", se siamo turbati dalla visione di qualche bandiera colorata ai Gay Pride o se facciamo sì che l'omosessualità di una coppia sia un limite per la realizzazione di questa? Ritenerne che un bambino non debba essere adottato da omosessuali perché non riceverebbe giusti modelli non è forse offensivo, prima ancora che per l'intera comunità omosessuale per quei bambini stessi? Per non parlare del matrimonio! Mentre in Paesi come il Lussemburgo il primo ministro Xavier Bettel convola a nozze con un uomo, in Italia la Rai censura il bacio gay al concerto del Primo Maggio. Dobbiamo dunque davvero pensare che sia normale reputare osceno un bacio innocente tra due persone dello stesso sesso nella tv della pornografia? Le Sentinelle in Piedi sostengono inoltre che i membri della comunità omosessuale si auto ghettizzano, limitando la propria persona ad una tendenza, per tanto non si dovrebbe neanche parlare di "omosessualità". Ma l'identità sessuale non è forse parte fondante di una personalità? Il fatto che qualcuno ritenga che la repressione di tali "tendenze" sia cosa buona e giusta ai fini del



rispetto dell'insegnamento cristiano, non vuol dire che lo sia davvero. Chi può dirci che i Sacri Testi siano stati correttamente interpretati da chi se ne proclama profeta? Ciascuno di noi ha il diritto di sviluppare la propria identità in tutte le sue sfaccettature ma pare che lo scopo dell'organizzazione in questione sia quello di impedirlo, inducendo al senso di colpa e ad una condizione di vergogna di sé. Per questo motivo contemporaneamente alle manifestazioni delle Sentinelle in Piedi in molte piazze sono state organizzate contro proteste da parte delle associazioni "Arcigay" locali e "Lo Stesso Sì", in difesa di quella che è anche un'identità culturale che non può più essere offesa dall'ignoranza e la lentezza del secolo delle contraddizioni. Concludo riportando un estrapolato della lettera di Oscar Wilde dalla galera al compagno:

*"Il nostro amore è sempre stato bello e nobile e se io sono stato il bersaglio di una terribile tragedia è perché la natura di quell'amore non è stata compresa."*

**I**l 5 maggio 2015 i docenti hanno scioperato in tutta Italia e i motivi della protesta si legano alla contestazione del DDL (disegno di legge) n° 2994 che riforma l'intera organizzazione scolastica, meglio conosciuto come "riforma della Buona Scuola di Renzi".

Questo disegno è stato approvato nonostante il disaccordo degli insegnanti di tutt'Italia. In particolare si critica l'eccessivo potere che con la riforma viene dato al preside (manager della Buona Scuola) che potrà assumere il personale docente non seguendo più una graduatoria di merito. Era dai tempi della Gelmini che non si vedeva una partecipazione così grande a uno sciopero della scuola. L'adesione è stata molto alta, circa l'80%. Oltre ai docenti, hanno partecipato pure gli alunni: 25 mila sono scesi in piazza a Roma, 20 mila a Milano, 15 mila a Bari, 5 mila a Cagliari, 10 mila a Palermo e 5 mila a Catania. Nelle principali città italiane sono state organiz-

## LA PROTESTA DEGLI INSEGNANTI

DI MARIO ANTONINI, 12 ANNI

zate delle conferenze e dei **presidi di protesta** ai quali hanno partecipato anche alcuni gruppi di genitori e il personale ATA (personale scolastico e di segreteria).

Gli insegnanti hanno protestato perché non condividono con il ministro Giannini i principi fondamentali di questa riforma. Sono invece aperti ad accogliere una riforma dell'istituzione scolastica in modo condiviso e partecipativo. Per maggiore chiarezza abbiamo chiesto a una maestra di rilasciare un'intervista.

D: *Cosa pensa della riforma della Buona Scuola?*

R: Penso che ci sono molti punti in questo DDL n 2994 che vanno rivisti in quanto la loro applicazione potrà produrre degli stravolgimenti e delle involuzioni difficilmente

controllabili nel sistema scuola. La scuola è una istituzione che deve garantire a tutti in qualsiasi luogo dell'Italia le stesse opportunità di istruzione e formazione e legandola a ad interventi di finanziamenti esterni si rischia che questa equità e democraticità venga meno.

D: *Cosa le piace meno?*

R: Non si fa riferimento ad una riduzione del numero degli alunni per classe né esplicitamente ad un incremento del numero degli insegnanti sulle singole classi. Si sottomette l'agire dei dirigenti scolastici ai finanziatori e quello degli insegnanti alle decisioni e volontà di un preside manager. Viene meno la corresponsabilità e la collegialità che fanno sì che la scuola pubblica possa andare avanti.

D: *Secondo lei quali sono i migliori punti della riforma?*

R: Purtroppo ci sono troppi buchi neri ed è difficile trovare delle positività.